

Codice A1816B

D.D. 19 giugno 2023, n. 1717

R.D. 523/1904: Demanio idrico fluviale: CNA977 - Concessione demaniale per la gestione ex art. 32 del PAI, di tipo naturalistico del Fiume Po, in comune di Casalgrasso (CN). - RICHIEDENTE: Ente di gestione Aree Protette del Po - Castagneto Po (TO).



ATTO DD 1717/A1816B/2023

DEL 19/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: Demanio idrico fluviale: CNA977 – Concessione demaniale per la gestione ex art. 32 del PAI, di tipo naturalistico del Fiume Po, in comune di Casalgrasso (CN). – RICHIEDENTE: Ente di gestione Aree Protette del Po – Castagneto Po (TO).

Con nota prot. n. 5405/A1816B del 07/02/2023 l'Ente di gestione Aree Protette del Po, con sede legale in Via Alessandria, 2, in comune di Castagneto Po (TO) ha presentato la domanda di concessione demaniale per la gestione di tipo naturalistico delle sponde del Fiume Po, in comune di Casalgrasso (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile, ha avviato il procedimento con nota prot. n. 9427/A1816B del 2/03/2023.

Con nota prot. n. 22140/A1816B del 23/05/2023 sono pervenute le integrazioni che sostituiscono e specificano le superfici oggetto di concessione per la gestione ai sensi dell'art. 32 del PAI.

All'istanza ed alle integrazioni sono allegati gli elaborati progettuali (file: - *Relazione Tecnica del progetto di Gestione ex art. 32 del PAI, a firma Dott.Nat. Sandra Buzio* ; - *Documentazione fotografica*; - *Planimetrie CTR, BDTRE, Catasto*; - *Estratto del Piano Forestale Aziendale del Parco del Po*; - *Relazione del Piano Forestale Aziendale*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella gestione di tipo naturalistico, ai sensi dell'art. 32 del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po, ai fini di interventi volti esclusivamente alla riqualificazione naturalistica e conservazione della biodiversità di aree del demanio idrico – pertinenze fluviali, ai sensi dell'art. 115, c.3, del D.Lgs. 152/2006.

Catastralmente il progetto di gestione si colloca in corrispondenza dei Foglio 14 del comune di Casalgrasso.in corrispondenza dei mappali n. 259 – 128 -157 (area vegetata sponda sinistra del Fiume Po) e sempre al F. 14 in corrispondenza di mappali vari (area vegetata sponda destra del Fiume Po),

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi

all'Albo Pretorio del Comune di Casalgrasso (pubblicazione n. 158/2023 dal 02/03/2023 al 17/03/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 13109/A1816B del 23/03/2023.

A seguito di istruttoria tecnica la realizzazione della gestione naturalistica in oggetto può ritenersi ammissibile.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 19 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 115, c.3, del D.Lgs. 152/2006 e del regolamento Regionale 10/R/2022 il richiedente ha diritto alla concessione gratuita.

Ricevuto il parere AIPo n. 274/2023 (Agenzia Interregionale per il fiume Po – pratica AIPo n. 274/2023A) del 13/04/2023, prot. 16949, Autorità idraulica competente, che si conserva agli atti e che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Preso atto del Decreto del Presidente del Parco del Po Piemontese – Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese n. 49 del 22/08/2022 “Approvazione del progetto di gestione ai sensi dell'art. 32 del PAI delle aree demaniali nel comune di Casalgrasso (CN) di rinnovo e integrazione concessione”.

Considerato che il progetto di gestione è redatto ai sensi del Piano Forestale Aziendale (PFA) del Sistema delle Aree Protette della fascia fluviale del Po – Tratto Cuneese, Torinese, Vercellese-Alessandrino per il periodo 2018-2033, redatto da IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente IPLA S.p.a.), approvato con apposita D.G.R. n. 29-7657 del 5/10/2018.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il D. Lgs. 33/2013.;

determina

- di concedere all'Ente di gestione Aree Protette del Po, con sede legale in Via Alessandria, 2, in comune di Castagneto Po (TO), le aree demaniali per la gestione ex art. 32 del PAI, di tipo naturalistico delle sponde del Fiume Po, in comune di Casalgrasso (CN), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed alla documentazione integrativa, come indicata in premessa;

- di subordinare la concessione alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 dall'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po – pratica AIPo n. 274/2023A) , ns. prot. 16494 del 13/04/2023, Autorità idraulica competente, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

- dovranno essere altresì rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
 - b. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e **previa sottoscrizione del verbale di consegna**;
 - c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - d. la durata della concessione in anni 19 **fino al 31/12/2042**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Si attesta che che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio